



## CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "CANI SELVATICI IN LIBERTÀ NELLA CIRCOSCRIZIONE 6"  
PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 28 GENNAIO  
2014.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

### CONSIDERATO CHE

- ormai da alcuni anni persiste una potenziale situazione di pericolo per la pubblica incolumità, costituita da branchi di cani inselvaticiti, in particolare in alcune zone della Circoscrizione 6 (Villaretto, Arrivore, Rebaudengo e Barriera di Milano);
- la situazione più preoccupante, come da numerose segnalazioni pervenute, è attualmente quella riguardante alcuni cani di grossa taglia che vivono nell'area di cantiere tra via Cigna (piazza Ghirlandaio) e via Fossata; il cantiere, dal quale gli animali escono generalmente di notte, è situato in una zona densamente abitata e, sebbene fino ad ora non si siano verificate aggressioni a persone, i residenti hanno più volte inutilmente richiesto l'intervento della squadra catture del canile municipale;
- questi animali, in quanto inselvaticiti, non sono ovviamente adottabili né confinabili in gabbie o spazi ristretti, per cui è necessaria una apposita area sufficientemente grande in cui ospitarli in sicurezza;
- di tale situazione risulta a conoscenza da quasi due anni dall'Ufficio Tutela Animali della Città, il cui Dirigente dott. Franco Tecchiati ha dichiarato in un articolo pubblicato dal quotidiano "La Stampa" in data 28 luglio 2012 "Stiamo ragionando su una grande area cani dedicata a loro. Uno spazio di almeno un ettaro, magari in via Germagnano, dove farli vivere. Dopo averli catturati e sterilizzati, una cosa non facile";
- nel mese di luglio 2013 i membri della VI Commissione Consiliare Permanente del Consiglio Comunale hanno effettuato sopralluoghi in via Germagnano per l'individuazione di un'area da adibire a tale scopo, a ridosso del canile sanitario, e per valutare gli opportuni preventivi di spesa per la posa di recinti tipo "new jersey" con grate metalliche per la recinzione di tre lati dell'area individuata;
- ad oggi non risulta che sia stato preso alcun provvedimento, né per quanto riguarda le catture e le sterilizzazioni né in merito all'area da destinare al ricovero degli animali, che continuano a vagare sul territorio in situazione di illegalità e potenziale pericolo per le persone;

- la cattura degli animali vaganti sul territorio del Comune è demandata, con apposito appalto a titolo oneroso (mecc. 2012 03936/110), all'Associazione ENPA, tramite un contratto che prevede che (pagina 11, cap 7) "il Canile sanitario ha l'obbligo di recuperare gli animali da affezione vaganti sul territorio, con un servizio 24 ore su 24, 365 giorni all'anno. [...] nel minor tempo possibile dalla segnalazione ricevuta", ed inoltre che (pagina 11 cap 11) "Qualora all'atto della cattura questa si presenti particolarmente complessa o pericolosa, sia per le condizioni dell'animale che per l'incolumità degli addetti, dovrà, a seconda della situazione, essere richiesto l'intervento del veterinario oppure del Servizio Cattura del Presidio Multizonale, che valuteranno il caso concreto. Gli eventuali costi per l'intervento del predetto servizio, sono a carico dell'Aggiudicatario.";

#### INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) per quale motivo, nonostante oltre due anni di discussioni, il problema non sia ancora stato risolto;
- 2) perché l'ENPA, pur essendovi obbligata da contratto, non abbia mai provveduto alla cattura di questi animali, e se ciò sia avvenuto con il beneplacito dell'Amministrazione e perché;
- 3) perché l'apposita area adiacente al canile di via Germagnano, concepita per accogliere questi e altri cani inselvatichiti presenti sul territorio cittadino, non sia ancora stata realizzata, e se e quando l'Amministrazione abbia intenzione di realizzarla, con quale spesa ed a carico di chi;
- 4) se, come e quando l'Amministrazione intenda attivarsi affinché gli animali in questione siano catturati e trasferiti in tale area o comunque in un'area adatta alle loro caratteristiche ed idonea ad ospitarli in sicurezza.

F.to: Vittorio Bertola  
Chiara Appendino